

Rajasthan: lussi da maharaja

A Jodhpur, seta e tappeti

Alla sera, dopo interi pomeriggi trascorsi a scegliere il mobile giusto e il marmo più pregiato, è la villa di campagna di Roberto e Cathy ad accogliere gli ospiti che prenotano il pacchetto *Shopping Rajasthan*. **Sukh Sagar Haveli** è un'oasi di quiete e buon gusto dove ci si sente come a casa, tra levrieri che corrono sul green verdissimo e antichi letti a baldacchino sul prato, per incoraggiare letture e massaggi open air. Al centro della proprietà, che s'illumina la sera di candele profumate, è in corso di restauro il palazzetto di fine Ottocento che riprende le volute, le terrazze, gli archi e le logge dell'architettura moghul. Un ministro l'aveva fatto costruire lì, nella campagna, per feste e ricevimenti. Sui lati della magione si aprono le tre suite che pochi mesi fa hanno accolto lo stilista Raghavendra Rathore, trionfante all'ultima fashion week di New Delhi, Adrien Brody e la troupe del film *Il treno per il Darjeeling*, incantati dalla poesia del luogo e dalle ricette del giovanissimo cuoco. Chi sceglie Jodhpur per fare incetta di tessuti può contare sull'esperienza di **Vj Home Studio Textile**, gestito da Cathy Nieddu, che ha coinvolto le ricamatrici dei villaggi e ha reinventato pattern adattandoli al gusto contemporaneo. Coprietti a righe color avorio con applicazioni di fiori, tende in organza di seta e profili di cotone ton sur ton, tovaglie color senape, melanzana, bianche e blu. Magnifici anche i tappeti creati con gli antichi tessuti delle tribù del Gujarat: i colori sono brillanti e qua e là spuntano piccoli specchietti, inseriti per catturare la luce e richiamare l'attenzione alle feste. Da non perdere, in città, la galleria **Maharani Art Exporters** al Tambaku Bazar, uno scrigno di scatole in lacca e legno, argenti e magnifiche pashmine.